

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Nadia Ghisolfi per la modifica dell'art. 34 della Legge tributaria (deduzione per le famiglie che provvedono al sostentamento dei figli maggiorenni senza attività lucrativa)

del 23 settembre 2013

A seguito delle modifiche della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI), il 1° aprile 2011, per molti cercatori di impiego il diritto alle prestazioni è stato notevolmente ridotto. Diversi sono costretti a rivolgersi all'assistenza al termine del diritto alle indennità giornaliere di disoccupazione, ma non tutti possono beneficiare delle prestazioni. Questo succede quando i richiedenti delle prestazioni assistenziali - fortunatamente - possono ancora contare sul sostegno della famiglia. Resta comunque un dato di fatto che queste persone si ritrovano senza lavoro e senza indennità di disoccupazione e quindi, senza entrata alcuna. Il fatto di vivere in famiglia, se la stessa supera un certo reddito, preclude loro l'accesso all'assistenza, e se da una parte questa è sicuramente una cosa positiva, resta il fatto che qualcuno (in questo caso la famiglia) deve provvedere al loro sostentamento.

La legge attuale prevede deduzioni per i figli a carico fino a 18 anni o fino a 28 se sono agli studi, proprio perché questi "causano" dei costi alla famiglia senza dall'altra parte poter contribuire con un'entrata. Per i figli che vivono in famiglia ma non studiano, non hanno un lavoro, hanno esaurito la disoccupazione e non hanno diritto all'assistenza, questi "costi" pure esistono, ma non è prevista alcuna deduzione.

Siamo persuasi che il Cantone Ticino debba considerare i cambiamenti intervenuti e dare la possibilità alle famiglie che provvedono al sostentamento dei figli maggiorenni senza attività lucrativa, che hanno esaurito le indennità di disoccupazione e che non rientrano nei parametri per beneficiare dell'assistenza, di avere una deduzione sul reddito imponibile. Riteniamo altresì che di questa deduzione debbano poter beneficiare solo quelle famiglie che veramente necessitano di un aiuto. Da valutare quindi un'introduzione applicata solo fino ad un certo limite di reddito (per es. un reddito netto imponibile inferiore o uguale a 80'000 franchi).

A tal fine presentiamo questa iniziativa parlamentare generica che propone l'adozione di una nuova lettera all'art. 34 della Legge tributaria (nuova lett. d) LT) che potrebbe avere indicativamente il seguente tenore:

- d) per ogni figlio maggiorenne, senza attività lucrativa, che abbia esaurito l'indennità di disoccupazione, e che non sia a beneficio dell'assistenza, al cui sostentamento il contribuente provvede, 10'900.- franchi; questa deduzione è ammessa unicamente se il reddito netto imponibile, prima di tale deduzione, è inferiore o uguale a 80'000.- franchi.

Nadia Ghisolfi